

INDICAZIONI PER LA STESURA DEL PROGETTO DI STUDIO OVERSEAS

Per scrivere un progetto di studio è necessario seguire alcune linee guida, elaborate su indicazione dei docenti membri della commissione di selezione e di seguito descritte.

Va redatto un unico progetto di studio che include tutte le sedi per cui ci si vuole candidare (al massimo 3), con una parte specifica per ciascuna università. Il progetto di studio, inclusivo della parte specifica per ciascuna sede per cui ci si vuole candidare, va allegato per ciascuna sede scelta, caricandolo in formato pdf in AlmaRM.

LINEE GUIDA PER IL FORMATO

Il progetto dovrà rispettare alcune caratteristiche di formato, elencate di seguito:

1. I contenuti del progetto devono prevedere:

- **Una parte generale** che descriva sinteticamente le motivazioni accademiche, culturali e personali per le quali si è deciso di partecipare al programma e si è scelta una determinata area geografica.
- **Una parte dedicata a ciascuna sede partner** per la quale si fa domanda (al massimo 3, dove applicabile), indicando per ciascuna sede un elenco di corsi che si desiderano frequentare e spiegando in forma discorsiva le ragioni accademiche. Non è necessario allegare le descrizioni dei corsi reperibili online nei siti delle Università; basterà elencare i corsi scelti e gli insegnamenti di Unibo che potrebbero essere sostituiti dalle attività didattico-formative seguite durante lo scambio. Queste corrispondenze non necessariamente devono essere singole: molti corsi di studio riconoscono corrispondenze per gruppi di insegnamenti. Ad esempio: tre corsi nella sede estera potrebbero essere riconosciuti per due insegnamenti all'Unibo.

I profili di scambio finalizzati alla preparazione della tesi hanno una natura diversa. Si ricorda che per questo profilo di scambio (ricerca per la tesi), oltre al progetto di studio i candidati dovranno allegare una lettera di autorizzazione del docente Unibo relatore di tesi.

In ogni caso anche in presenza di due profili di scambio distinti, ad es. ricerca tesi e frequenza di corsi, è necessario creare un unico file PDF (max. 2MB) che deve essere allegato a tutte le candidature. È importante tenere conto del limite massimo del PDF e quindi è necessario evitare di copiare e incollare immagini di qualsiasi tipo.

Esempio: nel caso ci si candidi per Peking University (frequenza di corsi), Université de Montréal (frequenza di corsi) e Stellenbosch University (profilo ricerca tesi), si redigerà un unico progetto che comprende tutte le sedi (con all'interno una parte specifica per ogni sede). Il file PDF conterrà le tre sedi e sarà allegato ad ogni candidatura. Per il profilo ricerca per la tesi si allegherà anche la lettera di autorizzazione del proprio relatore. La lettera di autorizzazione del proprio relatore di tesi dell'Università di Bologna dovrà essere redatta su carta intestata e firmata e dovrà riportare il nome dello studente, l'argomento della tesi e la sede per cui lo studente si candida; nonché contenere il parere positivo relativo alla candidatura presentata dallo studente.

2. Il progetto deve consistere di non più di 1500 parole. Il progetto che riguarda la University of California sarà più lungo, poiché in questo caso è necessario indicare più campus. Anche i

progetti di ricerca ai fini della tesi saranno più articolati. In questi due casi è possibile prevedere un limite di 2000 parole.

3. Impaginazione: si consigliano l'interlinea singola e il carattere standard (font Arial 11 o Times New Roman 12);
4. Si ricorda che una suddivisione in paragrafi ben identificati aiuta la lettura.

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE

Il progetto andrà scritto in lingua italiana e non nella lingua del paese della sede partner. È possibile redigere il progetto in inglese soltanto per chi frequenta un corso di studio interamente impartito in lingua inglese.

I contenuti dei vari paragrafi dovranno tenere conto dei seguenti punti:

• **Compatibilità**

Lo studente dovrà motivare in che modo la scelta della sede partner e delle attività formative selezionate per il periodo di scambio siano compatibili per esigenze formative e professionali con il proprio percorso di studi e curriculum universitario presso l'Unibo. Lo studente deve dimostrare che la scelta di una determinata sede è stata condotta valutando le limitazioni, i prerequisiti e le specificità dell'offerta didattica, vagliando tutte le informazioni relative alla Università partner. Le *limitazioni* possono riguardare sia corsi non accessibili a studenti di scambio sia corsi con l'accesso condizionato, queste sono indicate nelle schede descrittive delle singole sedi estere, reperibili su www.unibo.it/overseas.

I *prerequisiti* riguardano corsi propedeutici che è necessario dimostrare di aver completato per poter essere ammessi a determinati corsi presso l'università partner. Sono richiesti soprattutto per alcuni corsi del terzo e quarto anno di molte sedi americane, oceaniane e canadesi e sono sempre esplicitamente indicati, ove presenti, nelle offerte formative online. Generalmente queste sedi estere sono disposte a valutare corsi dell'Università di Bologna come corsi equivalenti a questi 'prerequisites'. Al momento della candidatura Overseas non è necessario aver completato questi corsi, ma lo studente si deve assicurare che saranno completati prima dell'inizio delle lezioni presso la sede estera, cioè che i voti dei relativi esami siano verbalizzati entro tale data. Alcune sedi richiedono che i voti siano verbalizzati già in fase di application.

• **Congruità**

Il progetto deve rispettare, nelle finalità, negli orientamenti e nelle attività scelte, il piano di studi dello studente presso l'ateneo di Bologna.

Nella maggioranza dei casi gli scambi sono finalizzati al superamento di esami e all'acquisizione di crediti riconoscibili. Non è necessario che i corsi individuati portino la stessa dicitura degli insegnamenti Unibo ed è possibile che siano offerti da dipartimenti/scuole diversi.

La scelta dei corsi deve però riflettere obiettivi formativi compatibili con quelli previsti dal proprio corso di studi. Lo studente deve dimostrare che le competenze che potrebbe acquisire frequentando e superando determinate attività didattiche siano confrontabili con quelle previste per il suo corso di studi.

• **Ulteriori punti di valore**

Andranno anche indicati, quando sono collegati all'esperienza e al curriculum universitari, gli elementi di arricchimento professionale e culturale che lo studente riesce ad individuare nella propria possibile futura esperienza di mobilità. Il valore aggiunto potrebbe essere rappresentato dall'opportunità di frequentare corsi, essere esposti ad ambiti di ricerca/studio che sono di interesse per il proprio sviluppo accademico-professionale e che non trovano pieno riscontro nell'offerta formativa dell'Ateneo di Bologna.

Suggerimenti generali

- È consigliabile evitare eccessive personalizzazioni del progetto. Se interessi privati del candidato lo portano ad apprezzare un paese o un continente, questo aspetto va menzionato, ma in nessun modo dovrà assumere carattere prioritario rispetto alle finalità accademiche specifiche del programma Overseas, il cui obiettivo è la mobilità per studio: sbilanciare il discorso a favore delle proprie aspirazioni personali potrebbe dare l'idea di un progetto velleitario e poco focalizzato.
- Copiare e incollare parti di pagine online o di testi, sia che riguardino corsi specifici sia che riguardino gli atenei in generale, è una pratica poco efficace e segno di poca cura. Citazioni si possono fare, seppur brevi, qualora servano a rafforzare un punto di vista e siano inserite in un discorso logico, ben strutturato e consequenziale.
- Il progetto di studio contribuisce in maniera essenziale al posizionamento in graduatoria del candidato. È opportuno quindi prendere seriamente la sua stesura, seguire queste linee guida e pensare che il modo in cui il candidato presenta il proprio profilo e soprattutto il proprio programma può essere decisivo per il successo della propria candidatura.